



Università di Bologna

Facoltà di Scienze motorie

Via San Vitale 15

40125 Bologna

tel. 051.209.55.50 fax 051.209.55.65

e-mail: facmot.vocefacolta@unibo.it

All'attenzione del Direttore

All'attenzione della redazione sportiva

DATA: sabato 21 gennaio 2012

Comunicato Stampa n. 2- per l'edizione del **22 gennaio 2012**

Palestre sempre più sicure

All'Università di Bologna un corso di formazione specifica per i laureati in Scienze Motorie per lo svolgimento dell'attività fisica prescritta

Venerdì 20 gennaio 2012 presso gli impianti della palestra Record in via del Pilastro n. 8 a Bologna si è svolta la cerimonia di consegna dei diplomi per i partecipanti al corso di Formazione speciale "G. Mercuriale", iniziato il 15 ottobre 2011. Alla cerimonia erano presenti il preside della Facoltà di Scienze Motorie prof. Carlo Bottari, il segretario della Fondazione "C. Rizzoli" prof. Claudio Tentoni, il dottor Ferdinando Tripi per la Regione Emilia Romagna e gli organizzatori prof. Guido Poggiopollini, il prof. Pasqualino Maietta Latessa e il dottor Giovanni Paruto.

Il corso, organizzato dalla Fondazione Carlo Rizzoli con il patrocinio della Regione Emilia-Romagna in collaborazione con l'Assessorato Politiche per la Salute nell'ambito del progetto "Palestra Sicura-Prevenzione e benessere" e con la Facoltà di Scienze Motorie dell'Università degli Studi di Bologna, è rivolto ai diplomati ISEF, laureati in Scienze Motorie quadriennali, laureati in Scienze Motorie di primo e secondo livello.

Nello specifico sono stati formati dei professionisti, precisamente 36 laureati che nell'ambito di una integrazione professionale e organizzativa fra MMG/PLS e medico specialista (Medico dello sport, Cardiologo, Diabetologo, Fisiatra,..), dovranno svolgere programmi di attività fisica a favore di soggetti portatori di fattori di rischio e/o di patologie per le quali è dimostrata l'utilità di un esercizio fisico appropriato nel mantenimento e nel miglioramento dello stato di salute, nelle palestre e centri sportivi che hanno aderito al progetto "Palestre sicure", coordinate dal Servizio Salute Mentale, Dipendenze Patologiche e Salute nelle Carceri ed approvato con le proprie deliberazioni nn. 792/2009 e 1631/2010;

Il titolo consegnato ai corsisti è di: "Referente per la salute nell'esercizio fisico".

Il mantenimento delle qualifiche di cui sopra è subordinato ad un aggiornamento biennale.

Al tempo stesso, per avere più informazioni in merito all'iniziativa e per comprendere meglio quello che è accaduto venerdì pomeriggio, abbiamo rivolto alcune domande a Pasqualino Maietta Latessa, professore associato di Metodi e didattiche delle attività sportive e Presidente del Corso di Laurea magistrale in

Management delle Attività motorie e sportive, nella sede riminese della Facoltà di Scienze Motorie dell'Università di Bologna "Alma Mater Studiorum".

- 1. Il corso di Formazione speciale "Girolamo Mercuriale-Palestra Sicura" ha permesso ai laureati in Scienze Motorie di arricchire le proprie competenze professionali in un settore, quello delle attività motorie adattate, che ha un'utenza in forte crescita. Lei ritiene che questa iniziativa meriti di essere ripetuta anche il prossimo anno?**

Certamente! Il corso sarà ripetuto il prossimo anno, è stato già deciso che ci sarà una seconda edizione, data la rilevanza della figura professionale che si va a formare e l'importanza di avere un laureato un Scienze Motorie specializzato nei centri fitness.

- 2. La Fondazione Rizzoli e la Regione Emilia-Romagna hanno collaborato positivamente per la realizzazione del corso. In che modo si potrebbe incrementare la collaborazione con l'Università?**

Le possibilità di collaborazione con le Fondazioni sono molte, come ad esempio creare e sostenere corsi di perfezionamento: una dimostrazione è stata la creazione del corso di Tai chi medico che ha offerto una specializzazione molto settoriale: qualità, di questi tempi, prestigiosa nel mondo del lavoro.

Inoltre la collaborazione tra Fondazioni e Università può senza dubbio aiutare gli studenti a diventare sempre più professionisti, grazie a quanto messo a disposizione dagli enti.

- 3. Le Scienze dello Sport nella società di oggi hanno una grande importanza. Come si potrebbe diffondere la cultura della specializzazione negli studenti di Scienze Motorie? e quali strumenti si possono utilizzare per renderli sempre più seri professionisti dello Sport?"**

Per il laureato magistrale in Scienze e tecniche dello Sport adattato è sicuramente importante incrementare un rapporto con il mondo medico, in particolare della medicina sportiva, per creare quell'approccio di counseling utile ad offrire un buon servizio, sia per l'utente, sia per il paziente.

Un altro aspetto è quello di sensibilizzare i centri fitness anche in merito all'aspetto di prevenzione e controllo, legato ad uno stile di vita sano.

Data la situazione economica di crisi che si sta attraversando è fondamentale che un qualunque centro fitness riesca a variare il proprio obiettivo e a orientarsi verso tali problematiche attinenti l'attività fisica preventiva nelle diverse fasce d'età, come gli adulti e gli anziani i quali in passato non erano frequentatori dei centri; bisognerebbe offrire un servizio benessere a tutto tondo.

Redazionale:

La Facoltà di Scienze Motorie e la sua offerta formativa

La Facoltà di Scienze motorie di Bologna è attiva dal 1999. Tra le prime in Italia, ha trasformato il precedente Isef (Istituto superiore di educazione fisica) in un vero e proprio percorso formativo universitario, che unisce le discipline scientifiche alle tecniche e pratiche sportive, e che si snoda nei due livelli previsti dalla recente riforma didattica dell'Università italiana. La Facoltà, cui si iscrivono studenti in numero programmato non solo dall'Emilia-Romagna, ma anche da molte altre regioni italiane e da paesi esteri – tra cui Albania, Argentina, Cina, Senegal, ecc. – ha una sede centrale a Bologna (215 posti per le matricole ogni anno) e una distaccata a Rimini (110 posti).

Le Scienze motorie comprendono **un ampio campo di discipline** aventi per obiettivo la conoscenza del corpo umano in movimento in tutti i suoi aspetti: dalle basi biologiche della motricità, alle tecniche di allenamento negli sport; dalle attività fisiche praticate a scopo ludico, a quelle mirate al ripristino e al mantenimento della forma e della salute fisica; dal raggiungimento di elevati livelli di prestazione nell'agonismo, al mantenimento o al recupero della motricità sia nei soggetti normali sia in persone anziane ovvero portatrici di handicap. In questo campo sono inoltre incluse tutte quelle conoscenze collaterali necessarie all'educazione alla motricità e all'organizzazione socio-economica delle attività e degli eventi sportivi.

La **finalità** della Facoltà di Scienze Motorie è quella di acquisire e trasmettere conoscenze approfondite nei vari campi delle attività motorie dell'uomo, per far fronte alla sempre maggiore richiesta da parte della società di competenze professionali sul wellness.

L'**obiettivo specifico** della Facoltà è quello di preparare atleti, manager, educatori, ricercatori e professionisti di livello universitario impegnati in attività finalizzate al raggiungimento e al mantenimento delle migliori condizioni di benessere psico-fisico della popolazione nei vari ambienti, così come quello di sostenere le attività sportive a livello agonistico e competitivo.

L'**offerta formativa** della Facoltà di Scienze Motorie è stata profondamente rinnovata, sia negli aspetti organizzativi, sia di contenuto, con l'istituzione di nuovi corsi di studio; le principali novità nel prossimo A.A. 2009-2010 saranno le seguenti:

- i. a *Rimini*, già sede distaccata, da ottobre è attivo il nuovo Corso di Laurea in **Attività Motorie per il Benessere (AMB)**, che prosegue l'esperienza positiva iniziata alcuni anni fa con l'istituzione della Laurea in Attività motorie per il benessere e il tempo libero;
- ii. a *Bologna* il Corso di Laurea in Scienze Motorie si è trasformato in **Scienze delle Attività motorie e sportive (STAS)**, rinnovandosi negli insegnamenti e nei contenuti.

Al termine dei rispettivi trienni i laureati possono iscriversi a uno dei seguenti Corsi di Laurea Magistrale, con sede a Bologna i primi due, e a Rimini il terzo:

- a. **Scienze e Tecniche dell'Attività Motoria Preventiva e Adattata;**
- b. **Scienze e Tecniche dell'Attività Sportiva**
- c. **Management per le Attività motorie e sportive**

Dati statistici sul gradimento della Facoltà da parte degli studenti

Secondo i risultati dell'ultima indagine condotta dal Consorzio AlmaLaurea (2010, dati 2009), che da anni monitora l'inserimento professionale sia dei laureati dell'Università di Bologna AMS, sia quello di chi si è laureato presso altre Università italiane, **la Facoltà di Scienze motorie dell'"Alma Mater Studiorum" è tra le più apprezzate a livello nazionale**. L'**88,6%** dei laureati a Bologna risulta infatti complessivamente soddisfatto del proprio corso di studi, contro una media nazionale nelle Facoltà dello stesso tipo dell'**85,3%**.

Il livello di soddisfazione dichiarato da chi si è laureato nel 2009 in Scienze Motorie a Bologna è elevato: chi ha risposto al questionario Almalaurea (l'**80%** dei 210 laureati triennali e Magistrali) dà un giudizio sulla Facoltà decisamente positivo, sia rispetto a chi si è laureato in altre sedi, sia rispetto ai laureati triennali delle altre Facoltà di Bologna. I punti salienti sono i seguenti.

L'età media dei laureati in Scienze Motorie a Bologna è di **25,8** anni rispetto una media generale degli atenei italiani di **27,1** anni. Più di un quarto si è laureato a meno di 23 anni (**27,6%**), e altrettanti si sono laureati in un'età compresa tra i 23 e i 24 anni (**27,6%**); solo l'ultimo quarto si è laureato a più di 27 anni, ma tra questi vi sono numerosi laureati Magistrali (**22,4%**). In altri termini oltre due laureati su cinque si sono laureati in corso di studi (**44,8%**) e un altro quinto lo ha fatto entro il 1° anno fuori corso. Quasi uno studente su cinque iscritto alla Facoltà di Scienze Motorie dell'Università di Bologna AMS ha usufruito di borse di studio (**19,6%**), e il **3,6%** ha trascorso periodi di studio all'estero usufruendo di una borsa Erasmus o di un altro programma dell'Unione europea.

Altro dato da mettere in rilievo è la frequenza molto elevata di occasioni professionali già nel corso degli studi universitari svolti presso la Facoltà di Scienze Motorie: il **93,5%** dei laureati ha lavorato in varie forme e a vario titolo in strutture sportive, contro il **74,5%** delle altre sedi.

In questo quadro gli intervistati si dichiarano decisamente soddisfatti del corso di studi frequentato, tanto da considerare favorevolmente l'idea di iscriversi nuovamente all'Università di Bologna AMS nello stesso corso di studi per il **66,1%**, e solo nel **4,8%** allo stesso corso di studi ma in un'altra Università. Ben 7 laureati su 10 dichiarano poi di voler proseguire gli studi (**70,2%**), nella maggior parte dei casi iscrivendosi ad uno dei 3 Corsi di laurea Magistrale offerti dalla Facoltà di Scienze Motorie nelle sedi di Bologna e Rimini (**30,4%**), ma anche a un'ulteriore laurea triennale (**12,5%**), a scuole di specializzazione post-laurea (**3%**), a Master universitari o a corsi di perfezionamento (**8,4%**) o ad altre attività di qualificazione professionale (organizzati dal CONI o altri enti) (**13,1%**).

Inoltre, come emerge dalla XIII Indagine sulla condizione occupazionale e formativa dei laureati sempre effettuata dal Consorzio AlmaLaurea (2010), i laureati in Scienze Motorie ad un anno dalla laurea risultano occupati per il **41,4%**, per il **28,1%** lavorano e sono iscritti alla Laurea Magistrale, per il **19%** studiano solamente e frequentano la Laurea Magistrale, a fronte di una media nazionale rispettivamente del **32,5%**, del **15,8%**, e del **41,6%**.

Per conoscere l'offerta formativa ed ulteriori informazioni sulla Facoltà di Scienze motorie di Bologna è possibile visitare il sito internet, all'indirizzo: www.sm.unibo.it.